



**PROVINCIA DI PIACENZA**

**Prov. N. 98 del 03/08/2022**

**Proposta n. 1081/2022**

**OGGETTO: : PROCEDIMENTO UNICO AI SENSI DELL'ART. 53, C. 1, LETT. A)  
DELLA L.R. N. 24/2017 PER L'APPROVAZIONE DEL PROGETTO DELLA SEDE DEI  
VOLONTARI DELL'ASSOCIAZIONE "INSIEME PER L'HOSPICE E.T.S." IN VIA  
BUBBA, PIACENZA, COMPORTANTE VARIANTE AGLI STRUMENTI URBANISTICI  
VIGENTI. ESPRESSIONE DELL'ASSENSO, DEL PARERE MOTIVATO VAS E DEL  
PARERE SISMICO**

## **II VICE-PRESIDENTE**

**Premesso che:**

- l'art. 53, comma 1, lett. a) della legge urbanistica regionale n. 24/2017, disciplina misure semplificate per l'approvazione del progetto definitivo o esecutivo di opere pubbliche e opere qualificate dalla legislazione di interesse pubblico, di rilievo regionale, metropolitano, d'area vasta o comunale, tipologia di opera in cui si inserisce il progetto in esame;
- al fine dell'approvazione del progetto, la norma citata prevede il ricorso alla modalità procedurale della Conferenza dei servizi, cui è chiamata a partecipare, nel caso del progetto in argomento, anche la scrivente Amministrazione, al fine di esprimere l'assenso per la realizzazione dell'intervento e per l'approvazione delle Varianti urbanistiche connesse alla localizzazione del medesimo, nonché in quanto Autorità competente per la valutazione ambientale (comma 4, lett. d) e lett. e));
- ai sensi del comma 10 del medesimo articolo, la determinazione motivata di conclusione positiva della Conferenza produce pertanto gli effetti, tra gli altri, di localizzazione dell'intervento e variazione degli strumenti urbanistici dalla data di pubblicazione sul Burert dell'avviso di conclusione della Conferenza stessa;

**Preso atto che:**

- il Comune di Piacenza ha disciplinato la materia urbanistica per il proprio territorio mediante approvazione, in adeguamento alla L.R. n. 20/2000, del Piano Strutturale Comunale (PSC) e del Regolamento Urbanistico Edilizio con contenuti di pianificazione operativa (RUE) rispettivamente con atti di Consiglio comunale n. 23 e 24 del 6.6.2016, successivamente variati;
- l'Associazione "Insieme per l'Hospice E.T.S.", in data 24.03.2022 (prot. comunale n.36910 e n. 36911 del 25.03.2022), ha chiesto al Comune di Piacenza, l'attivazione del "Procedimento Unico" ai sensi dell'art. 53 della L.R. 24/2017 e s.m.i. per l'approvazione del "Progetto della sede dei volontari dell'Associazione 'Insieme per l'Hospice E.T.S.' in via Bubba", comportante variante al PSC e al RUE;
- il progetto è finalizzato alla realizzazione, quale opera di interesse pubblico, in Variante al PSC e al RUE vigenti, di un edificio che sarà adibito a sede dell' "Associazione Insieme per l'Hospice E.T.S." e della Fondazione "Casa di Iris" in via Bubba, in adiacenza all'unità immobiliare ove è ubicato l'Hospice "Casa di Iris";
- Con la Variante, si propongono le seguenti modifiche:
  - **del PSC**, in particolare della Tavola Aspetti strutturanti 1, al fine di riclassificare la zona individuata come "Territorio potenzialmente urbanizzabile (art. 4.6): P.u.a. residenziali (comprendono i Pua residui da P.R.G. e i subcomparti non attuati e i Pua di nuova previsione)", in "Territorio Urbanizzato (da artt. 3.1 a 3.3 e da 4.3 a 4.5)";
  - **del PSC**, in particolare della Tavola Aspetti strutturanti 2, al fine di escludere dal "Territorio potenzialmente urbanizzabile (art. 4.6)", la zona individuata come "Ulteriori elementi della Rete ecologica: Verde urbano privato e attrezzato e (art. 2.7)";
  - **del RUE**, in particolare delle Tavole P.2.00 e P.2.09 Classificazione del territorio comunale, al fine di riclassificare la zona individuata come "AL 9 Area di trasformazione: P.U.A. residui (artt. 4.6 - 4.8 PSC) - P.U.A. Prevalentemente residenziali (Perimetro P.U.A. residui P.R.G. confermati dal PSC)", in "Servizi urbano-territoriali: Attrezzature sanitarie assistenziali (art. 20)".
- La variante al **PSC**, oltre alle modifiche agli elaborati cartografici, prevede:
  - la modifica dei dati del dimensionamento contenuto all'interno del paragrafo 4.2.4. "La Capacità residua del P.R.G. vigente e le nuove previsioni" della Relazione Illustrativa del PSC, considerato lo stralcio dell'area oggetto del progetto dall'area AL 9 Cascine;
  - la modifica dell'elaborato "Schede progetto – Territorio potenzialmente urbanizzabile – residui PRG vigente", in particolare della scheda AL9 – Cascine, all'interno della quale viene variato lo schema planimetrico progettuale allegato, con lo stralcio dell'area oggetto del progetto;
  - la variazione della classificazione acustica al fine di uniformare la classe dell'area oggetto del progetto a quella in adiacenza ove è ubicato l'Hospice (dalla classe III alla classe I).
- con nota n. 54366 del 05.05.2022 (pervenuta in pari data al prot. prov.le n. 11613), pertanto, il Comune ha messo a disposizione gli elaborati relativi al sopracitato progetto e ha altresì convocato per il giorno 26.05.2022 la prima riunione della Conferenza dei servizi per l'esame del medesimo, in forma simultanea e in modalità sincrona ai sensi degli artt. 14, 14-bis, 14-ter, 14-quater e 14-quinquies della L.241/1990 e s.m.i.;
- questa Amministrazione con nota n. 13457 del 20.05.2022 ha formulato richiesta di integrazioni e pareri ai sensi dell'art. 2, c. 7 della medesima legge;
- con note n. 66577 e n. 66588 del 30.05.2022, n. 94147 (assunte in pari data ai prot. Prov.li rispettivamente n. 14720 e n. 14716), n. 94147 e n. 94153 del 29.07.2022 (assunte in pari data ai prot. Prov.li rispettivamente n. 22742 e n. 22741) il Comune di Piacenza ha provveduto ad inviare

parte delle integrazioni e dei pareri richiesti e con nota pervenuta al prot. Prov.le n. 16340 del 13.06.2022 ha inviato il parere della Commissione Qualità Architettura e Paesaggio; altri pareri sono pervenuti direttamente da parte delle Autorità ambientali coinvolte;

- con nota n. 94153 del 29.07.2022 (pervenuta in pari data al prot. Prov.le n. 22741) è stata convocata la seduta di Conferenza per il giorno 05.08.2022, alla cui positiva conclusione è funzionale il presente provvedimento;

**Tenuto conto che**, per quanto riguarda le competenze di questa Amministrazione nel procedimento in questione:

- ai sensi della legge regionale 21 dicembre 2017, n. 24 "Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio", modificata con L.R. n. 3/2020, nonché della delibera di Giunta regionale n. 1956 del 22.11.2021 concernente la conclusione della prima fase del periodo transitorio previsto agli artt. 3-4 della legge medesima, è sempre consentita la realizzazione di opere pubbliche o di interesse pubblico di rilievo regionale, metropolitano, provinciale e comunale approvate nell'ambito della procedura di cui all'art. 53, comma 1, lett. a) della legge, le quali comportino variante ai piani urbanistici formati ai sensi della legislazione vigente;
- l'art. 76 della stessa legge, inoltre, prevede che sia conservata l'efficacia dei Piani Territoriali di Coordinamento Provinciale (PTCP), approvati ai sensi della L.R. n. 20/2000, fino all'entrata in vigore dei Piani Territoriali di Area Vasta (PTAV) e del Piano Territoriale Regionale (PTR) in adeguamento alla nuova legge, relativamente alle previsioni che quest'ultima assegna alla competenza dei PTAV e del PTR;
- con legge 13 giugno 2008, n. 9 la Regione, nelle more di approvazione della legge regionale attuativa della parte seconda del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., ha individuato le Province quali autorità competenti per la valutazione ambientale di piani e programmi di competenza dei Comuni, disposizione confermata dalla L.R. n. 24 del 21 dicembre 2017, art. 19;
- gli artt. da 13 a 18 del D.lgs. n. 152/2006 prevedono l'espressione del parere motivato VAS da parte della Provincia nell'ambito della procedura di valutazione ambientale dei Piani e loro Varianti;
- infine l'art. 5 della L.R. n. 19/2008, inerente la formulazione del parere sismico in merito alla verifica di compatibilità delle previsioni della Variante in argomento con le condizioni di pericolosità locale degli aspetti fisici del territorio in relazione al rischio sismico, stabilisce, nel caso di intervento della Provincia nel procedimento di approvazione degli strumenti urbanistici, l'espressione del parere in argomento contestualmente all'esame del piano urbanistico stesso;

**Acquisiti agli atti:**

- il parere rilasciato dall'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna con nota n. 79020 del 11.05.2022 (pervenuta al prot. Prov.le n. 12389 del 12.05.2022) e confermato con nota n. 127189 del 01.08.2022 (pervenuta al prot. Prov.le n. 23155 del 02.08.2022);
- il parere rilasciato dal Dipartimento di Sanità Pubblica (U.O.C. Igiene e Sanità Pubblica) dell'Azienda Unità Sanitaria Locale di Piacenza in allegato a nota comunale n. 66588 del 30.05.2022 (pervenuta al prot. Prov.le n. 14716 del 30.05.2022);
- il parere rilasciato da IRETI SpA n. con nota n. RT008854-2022-P (pervenuta al prot. prov.le n. 13500 del 20.05.2022);

**Dato Atto** che, con nota n. 7071 del 16.06.2022 (pervenuta al prot. Prov.le n. 17226 del 17.06.2022), il Consorzio di Bonifica ha comunicato di non rilevare profili di competenza per l'espressione del parere;

**Acquisiti** altresì:

- copia dell'avviso di deposito del progetto pubblicato sul BURERT n. 157 del 25.05.2022 (parte seconda);
- le attestazioni comunali circa:
  - l'assenza di osservazioni pervenuta al Comune nel periodo di deposito;
  - l'invio alle Autorità militari della comunicazione di deposito e pubblicazione del progetto;
  - l'assenza del vincolo di consolidamento e di trasferimento degli abitati nelle aree interessate dal progetto in variante, ai sensi della Legge n. 445/1908, della Legge n. 64/1974 e della L.R. n. 7/2004;

**Esaminata** la Relazione (agli atti) resa dal Servizio "Territorio e Urbanistica, Sviluppo, Trasporti, Sistemi Informativi, Assistenza agli Enti Locali" a compimento della fase istruttoria e alla quale specificatamente si rinvia per quanto non evidenziato nel presente provvedimento, nella quale vengono considerati i diversi profili implicati dal progetto in questione, comportante Variante al PSC e al RUE del Comune di Piacenza;

**Condivise** le risultanze della Relazione anzidetta e ritenuto pertanto di esprimere, relativamente agli effetti di Variante al PSC e al RUE del Comune di Piacenza implicati dal progetto dell'associazione "Insieme per l'Hospice E.T.S" per la realizzazione di un edificio adibito a sede dell'associazione medesima e della fondazione "Casa di iris" in adiacenza all'unità immobiliare ove è ubicato l'Hospice Casa di Iris in via Bubba:

- l'assenso, ai sensi dell'art. 53 della L.R. n. 24/2017, alle condizioni indicate nell'apposita sezione dell'Allegato (denominato "Allegato - Piacenza, Progetto della sede dei volontari dell'Associazione 'Insieme per l'Hospice E.T.S'"), parte integrante e sostanziate del presente atto;
- il parere motivato VAS positivo, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., nel rispetto dei contenuti e delle prescrizioni indicati nel Rapporto Ambientale e nei pareri elencati in premessa, nonché di quelle riportate in apposita sezione del citato Allegato (denominato "Allegato - Piacenza, Progetto della sede dei volontari dell'Associazione 'Insieme per l'Hospice E.T.S'"), parte integrante e sostanziale del presente atto;
- il parere sismico favorevole, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 19/2008;

**Richiamate** le seguenti disposizioni normative e regolamentari:

- La L.R. 24 marzo 2000 n. 20 recante "Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio", modificata dalla L.R. n. 6/2009 "Governare e riqualificazione solidale del territorio" e dalla L.R. 30 luglio 2013, n. 15 "Semplificazione della disciplina edilizia";
- la L.R. 21 dicembre 2017, n. 24 recante "Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio";
- il D.lgs. 2 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale", e successive modifiche;
- la L.R. 30 ottobre 2008, n. 19 recante "Norme per la riduzione del rischio sismico";
- il D.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio";

- la L.R. 13 giugno 2008, n. 9, recante "Disposizioni transitorie in materia di valutazione ambientale strategica e norme urgenti per l'applicazione del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152";
- la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 recante "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il Capo I della legge 7 agosto 1990, n. 241, nel testo vigente;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 recante il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali modificato e integrato;
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 modificato e integrato;
- il vigente Statuto dell'Amministrazione provinciale;
- il vigente Regolamento sull'organizzazione degli uffici e dei servizi;

**Visti** i seguenti provvedimenti regionali a carattere generale:

- l'Atto di indirizzo e coordinamento tecnico per l'attuazione della L.R. 24 marzo 2000, n. 20, art. A-27, recante "Strumenti cartografici digitali e modalità di coordinamento ed integrazione delle informazioni a supporto della pianificazione", approvato con deliberazione del Consiglio regionale 28 maggio 2003, n. 484;
- la deliberazione della Giunta regionale del 4 febbraio 2002, n. 126, che detta disposizioni concernenti l'attuazione del PAI e, in particolare, regola i rapporti tra il medesimo PAI e i Piani territoriali di coordinamento provinciale;
- la circolare regionale n. 23900 del 1.2.2010 "Indicazioni illustrative delle innovazioni in materia di governo del territorio introdotte dai Titoli I e II della L.R. n. 6 del 2009";
- la nota degli Assessori regionali alla Programmazione e sviluppo territoriale, cooperazione col sistema delle autonomie, organizzazione e all'Ambiente e sviluppo sostenibile n. 269360 del 12 novembre 2008 recante "Prime indicazioni in merito all'entrata in vigore del D.Lgs. 16 gennaio 2008, n. 4, correttivo della Parte Seconda del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 relativa a VAS, VIA e IPPC, e del Titolo I della L.R. 13 giugno 2008, n. 9 "Disposizioni transitorie in materia di Valutazione ambientale strategica e norme urgenti per l'applicazione del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152"";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 476 del 12.4.2021 di aggiornamento dell'"Atto di coordinamento tecnico sugli studi di microzonazione sismica per la pianificazione territoriale e urbanistica (artt. 22 e 49, L.R. n. 24/2017)" di cui alla deliberazione della Giunta regionale 29 aprile 2019, n. 630", integrata con deliberazione della medesima Giunta n. 564 del 26.4.2021;
- l'atto di coordinamento sulle definizioni tecniche uniformi per l'urbanistica e l'edilizia e sulla documentazione necessaria per i titoli abilitativi edilizi (art. 16, comma 2, lettera c), L.R. 20/2000 - art. 6, comma 4, e art. 23, comma 3, L.R. 31/2002). (Proposta della Giunta regionale in data 28 dicembre 2009, n. 2193), approvato con deliberazione dell'Assemblea legislativa regionale n. 279 del 4 febbraio 2010;
- la deliberazione della Giunta regionale 7 luglio 2014, n. 994 "Atto di coordinamento tecnico regionale per la semplificazione degli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica, attraverso l'applicazione del principio di non duplicazione della normativa sovraordinata (artt. 16 e 18-bis,

comma 4, L.R. 20/2000). Modifiche dell'Atto di coordinamento sulle definizioni tecniche uniformi per l'urbanistica e l'edilizia (DAL 279/2010)";

- la deliberazione della Giunta regionale 28 giugno 2017, n. 922 "Approvazione dell'atto regionale di coordinamento tecnico per la semplificazione e l'uniformazione in materia edilizia, ai sensi degli articoli 2-bis e 12 della legge regionale n. 15/2013";
- la "Direttiva per lo svolgimento delle funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n. 13 del 2015. Sostituzione della Direttiva approvata con DGR n. 2170/2015", approvata con Deliberazione di Giunta regionale n. 1795 del 31.10.2016;

**Visti** i seguenti atti di pianificazione e programmazione sovracomunale:

- Piano territoriale regionale (PTR) approvato dal Consiglio regionale con deliberazione n. 276 del 3 febbraio 2010;
- Piano territoriale paesistico regionale (PTPR) approvato dal Consiglio regionale con deliberazione n. 1338 del 28 gennaio 1993;
- Piano di tutela delle acque (PTA) dell'Emilia-Romagna approvato dall'Assemblea legislativa con deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- Piano regionale integrato dei trasporti (PRIT 2025) approvato dall'Assemblea regionale con deliberazione n. 59 del 23 dicembre 2021;
- Piano stralcio per l'assetto idrogeologico (PAI) del bacino idrografico del Fiume Po, approvato con D.P.C.M. del 24 maggio 2001, e successive Varianti;
- Piano straordinario 267 (PS 267) per le aree a rischio idrogeologico molto elevato, approvato dal Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del fiume Po con deliberazione n. 14 del 26 ottobre 1999 e aggiornato con deliberazione n. 20 del 26 aprile 2001;
- Piano di gestione del Distretto idrografico del fiume Po (PdG o PdGPo), relativo alla gestione delle acque, approvato con D.P.C.M. 8 febbraio 2013, e successive varianti;
- Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni (PGR), approvato con D.P.C.M. del 27 ottobre 2016 e successive Varianti e attuato in Regione Emilia-Romagna con direttiva D.G.R. n. 1300/2016;
- Piano territoriale di coordinamento provinciale (PTCP) approvato con atto della Giunta regionale n. 1303 del 25 luglio 2000, sottoposto a Variante generale approvata con atto del Consiglio provinciale n. 69 del 2 luglio 2010 e a Variante specifica approvata con atto del medesimo Consiglio n. 8 del 6 aprile 2017;
- Piano infraregionale per le attività estrattive (PIAE) approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 417 del 12 marzo 1996, sottoposto a successive varianti di cui l'ultima approvata con deliberazione del Consiglio provinciale n. 39 del 30 novembre 2020;
- Piano provinciale per l'emittenza radio e televisiva (PPLERT) approvato con deliberazione del Consiglio provinciale n. 72 del 21 luglio 2008;
- Piano energetico regionale (PER) approvato con deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 141 del 14 novembre 2007;
- Piano aria integrato regionale (PAIR 2020), approvato dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con deliberazione n. 115 dell'11 aprile 2017;

- Piano regionale di gestione dei rifiuti (PRGR), approvato dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con deliberazione n. 67 del 3 maggio 2016;

**Visti** i seguenti atti provinciali attuativi del PTCP:

- "Atto di coordinamento tecnico in attuazione del PTCP" e "Linee guida per l'adeguamento degli strumenti urbanistici comunali al PTCP", approvati dalla Giunta provinciale con atto n. 292 del 29 dicembre 2011;
- "Linee guida per la costruzione della Rete ecologica locale", approvate dal Consiglio provinciale con atto n. 10 del 25 marzo 2013;

**Vista** la deliberazione di Consiglio provinciale n. 23 del 30.11.2016 "Verifica di coerenza del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale con i criteri definiti dal Piano Regionale per la Gestione dei Rifiuti in tema di aree non idonee alla localizzazione di impianti di recupero e smaltimento dei rifiuti";

**Visti:**

- la L. 7 aprile 2014, n. 56, recante "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";
- l'art. 1, comma 55 e 66, della citata L. 56/2014, che stabilisce i poteri e le prerogative del Presidente della Provincia;
- l'art. 13, comma 3, del nuovo Statuto dell'Ente, per il quale i poteri già esercitati dalla Giunta provinciale devono intendersi riferiti al Presidente della Provincia che ne ha assunto le funzioni quale organo esecutivo dell'Ente;

**Visto** il verbale dell'Ufficio Elettorale che ha provveduto alla proclamazione dell'eletta a seguito delle consultazioni elettorali del 31 ottobre 2018;

**Dato atto che** con l'insediamento della Presidente avvenuto il 31 ottobre 2018 è iniziato il mandato amministrativo per il quadriennio 2018-2022;

**Richiamato** l'art. 15 comma 3 dello Statuto dell'Ente il quale dispone che "In caso d'impedimento permanente, rimozione, decadenza, cessazione dalla carica di Sindaco, sospensione o decesso del Presidente della Provincia, le funzioni di Presidente della Provincia sono svolte dal Vicepresidente sino all'elezione del nuovo Presidente della Provincia";

**Dato atto** che in data 29 giugno 2022 si è verificata la causa di decadenza prevista dall'art. 1, comma 65, della legge 7 aprile 2014, n. 56 che prevede che "Il Presidente della Provincia decade dalla carica in caso di cessazione dalla carica di Sindaco" le cui funzioni sono, successivamente, svolte dal Vicepresidente;

**Vista** la L.56 del 7 aprile 2014 art. 1, commi 65 "Il Presidente della Provincia decade dalla carica in caso di cessazione dalla carica di Sindaco" e 66 "Il Presidente della Provincia può nominare un vicepresidente, scelto tra i consiglieri provinciali, stabilendo le eventuali funzioni a lui delegate e dandone immediata comunicazione al Consiglio. Il vicepresidente esercita le funzioni del Presidente in ogni caso in cui questi ne sia impedito"

**Sentito** il Segretario generale;

**Visto** il parere favorevole espresso, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, dal Dirigente del Servizio "Territorio e Urbanistica, Sviluppo, Trasporti, Sistemi Informativi, Assistenza agli Enti Locali" in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento;

**Dato atto** che, ai sensi dell'art. 49 D.Lgs n. 267/2000, non necessita l'acquisizione del parere di regolarità contabile in quanto l'atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

### **DISPONE**

per quanto indicato in narrativa

1. di esprimere l'assenso, ai sensi dell' art. 53 della L.R. n. 24/2017, relativamente agli effetti di Variante al PSC e al RUE del Comune di Piacenza implicati dal progetto dell'Associazione "Insieme per l'Hospice E.T.S" per la realizzazione di un edificio che sarà adibito a sede dell' "Associazione Insieme per l'Hospice E.T.S." e della Fondazione "Casa di Iris" in via Bubba, in adiacenza all'unità immobiliare ove è ubicato l'Hospice "Casa di Iris", alle condizioni indicate nell'apposita sezione dell'Allegato (denominato "Allegato - Piacenza, Progetto della sede dei volontari dell'Associazione 'Insieme per l'Hospice E.T.S'"), parte integrante e sostanziate del presente atto;
2. di esprimere parere motivato VAS positivo, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii, relativamente agli effetti di Variante al PSC e al RUE del Comune di Piacenza implicati dal progetto di cui al precedente punto 1., nel rispetto dei contenuti e delle prescrizioni indicati nel Rapporto Ambientale e nei pareri elencati in premessa, nonché di quelle riportate in apposita sezione del citato Allegato (denominato "Allegato - Piacenza, Progetto della sede dei volontari dell'Associazione 'Insieme per l'Hospice E.T.S'"), parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di esprimere parere sismico favorevole, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 19/2008, relativamente agli effetti di Variante al PSC e al RUE del Comune di Piacenza implicati dal progetto di cui al precedente punto 1.;
4. di depositare copia del presente provvedimento nella seduta della Conferenza dei servizi convocata per il 05.08.2022;
5. di dare atto che il presente provvedimento è da intendersi esecutivo all'atto della sua sottoscrizione.

**IL VICE-PRESIDENTE DELLA PROVINCIA**



**ALBERTINI FRANCO**

**con firma digitale**

## **Allegato – Piacenza, Progetto della sede dei volontari dell'Associazione 'Insieme per l'Hospice E.T.S'**

### **ASSENSO**

(ai sensi dell'art. 53 della L.R. 24/2017)

Considerato che il progetto di opera di interesse pubblico "Progetto della sede dei volontari dell'Associazione 'Insieme per l'Hospice E.T.S.' in via Bubba a Piacenza", comportante variante al PSC e al RUE vigenti, non presenta alcun profilo di contrasto con gli strumenti della pianificazione sovraordinata e che l'area interessata dal medesimo progetto non è soggetta a vincoli o tutele che possano compromettere l'attuazione degli interventi, **si esprime l'assenso, ai sensi dell'art. 53 della L.R. n. 24/2017, in merito agli effetti di Variante al PSC e al RUE del progetto, alle seguenti condizioni:**

- Nello stralcio della Tavola P 2.09 di RUE, contenuto nell'Elaborato A Relazione tecnica illustrativa, la perimetrazione ("Perimetro P.U.A. residui P.R.G. confermati dal PSC") del Comparto AL 9 - Cascine non è stata riportata correttamente; si provveda pertanto a modificare le Tavole di RUE P.2.00 e P.2.09, inserendo la nuova perimetrazione del comparto AL 9, conseguente allo stralcio dal comparto stesso dell'area oggetto del progetto.
- In riferimento alla modifica effettuata alla Scheda AL 9 – CASCINE di cui all'elaborato di PSC "SCHEDE PROGETTO – TERRITORIO POTENZIALMENTE URBANIZZABILE – residui PRG vigente", il cui estratto è contenuto nell'elaborato B PSC – Relazione illustrativa Variante urbanistica, si evidenzia la necessità di apportare le modifiche conseguenti al progetto, tenendo conto delle variazioni già apportate alla Scheda AL 9 nell'ambito di un precedente procedimento unico art. 53 già concluso.
- Considerata la presenza di un metanodotto nell'area oggetto di intervento, si raccomanda il rispetto di quanto evidenziato nel parere formulato da 2i Rete Gas nell'ambito del procedimento unico.
- In merito alla Valsat – Rapporto ambientale, si evidenzia la presenza di un errore di editing all'inizio del paragrafo 4.2; occorre pertanto completare correttamente il testo.
- Richiamando le disposizioni di cui al comma 10 dell'art. 53 della L.R. 24/2017, si raccomanda di inviare alla Regione Emilia-Romagna, copia integrale della determinazione di conclusione della conferenza di servizi, in modo che la stessa possa provvedere alla pubblicazione dell'avviso sul BURERT; per quanto riguarda le modalità di predisposizione ed invio della documentazione alla Regione E-R, si richiamano i contenuti di cui D.G.R. 22 Novembre 2019, n. 2134 "Atto di coordinamento tecnico 'Specifiche tecniche degli elaborati di piano predisposti in formato digitale' (articolo 49, L.R. n. 24/2017)".  
Si richiede infine di ricevere gli elaborati definitivi di Variante al PSC e al RUE.

## PARERE MOTIVATO

(ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 152/2006 ss.mm.ii.)

Il Comune di Piacenza, con note acquisite al Prot. prov. le n. 11613 del 05.05.2022, n. 14716 e 14720 del 30.05.2022, n. 16340 del 13.06.2022, n. 22741 e 22742 del 29.07.2022 ha trasmesso gli elaborati relativi al progetto denominato *"PROGETTO DELLA SEDE DEI VOLONTARI DELL'ASSOCIAZIONE 'INSIEME PER L'HOSPICE E.T.S.'"* in Variante agli strumenti urbanistici vigenti PSC e RUE, tali elaborati risultano comprensivi del documento di ValSAT, ai fini degli adempimenti previsti dalla L.R. 20/2000, dalla L.R. 24/2017 e dal D.Lgs. 152/2006 e dell'espressione del Parere Motivato da parte dell'Autorità competente, la Provincia di Piacenza.

Gli elaborati di progetto, quelli di Variante urbanistica ed il relativo documento di ValSAT (che ai fini della Valutazione Ambientale Strategica tiene luogo del Rapporto Ambientale) comprensivo della Sintesi non Tecnica, sono stati depositati ai sensi dell'art. 13, comma 6 e dell'art. 14 del D.Lgs. 152/2006, presso la Provincia di Piacenza e il Comune medesimo, a partire dalla data di pubblicazione sul BURERT, ossia il 25.05.2022 (BUR n. 157). Della pubblicazione del documento di ValSAT è stato dato avviso anche sul sito istituzionale della Provincia di Piacenza.

Ai fini della procedura di valutazione ambientale del progetto in Variante al PSC e al RUE, entro il termine per la presentazione di osservazioni previsto dal comma 8 dell'art. 53 della L.R. 24/2017, non sono pervenute osservazioni (nota Prot. prov.le n. 22747 del 29.07.2021).

Si evidenzia che, in generale, l'accoglimento di osservazioni che comportino effetti ambientali non analizzati e valutati nel documento di ValSAT allegato alla Variante, comporta il necessario aggiornamento dei documenti di valutazione e, nel caso gli effetti ambientali siano negativi e significativi, è necessario provvedere all'aggiornamento anche del Parere Motivato.

In relazione a quanto stabilito dalla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, dall'art. 5 della L.R. 20/2000 e dall'art. 18 della L.R. 24/2017 il progetto in Variante è stato assoggettato alla procedura di Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale; pertanto, la Provincia di Piacenza, in qualità di Autorità competente deve assumere lo specifico Parere Motivato, ai sensi dell'art. 15 dello Decreto citato.

I documenti di Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale, *"VALSAT – Rapporto ambientale"* e *"VALSAT - Sintesi non tecnica"*, sono stati costruiti sulla base dei contenuti illustrati nell'ambito dell'Allegato VI al D.Lgs. 152/2006 e svolgono adeguatamente le funzioni affidate al Rapporto Ambientale di cui all'art. 13 del D.Lgs 152/2006.

Le funzioni di informazione e partecipazione sui contenuti del progetto in Variante e sugli impatti ambientali ad esso conseguenti, previste dagli art. 13 e 14 del D. Lgs. 152/2006, in particolare

in relazione ai soggetti competenti in materia ambientale sono state adeguatamente sviluppate durante le fasi di deposito e partecipazione nell'ambito del Procedimento unico, ai sensi dell'art. 53 della L.R. 24/2017.

Ai sensi dell'art.13 del D.Lgs. 152/2006, sono stati consultati i soggetti con competenze in materia ambientale, che hanno espresso valutazioni in merito al progetto in Variante al PSC e al RUE del Comune di Piacenza, inviando pareri scritti.

Con riferimento alla metodologia utilizzata nel documento di ValSAT del progetto in Variante al Piano Strutturale e al Regolamento Urbanistico Edilizio del Comune di Piacenza si ritiene che, in generale, sia stata sviluppata la verifica di coerenza della Variante rispetto agli obiettivi della sostenibilità ambientale e che siano state riportate, nel documento stesso, le informazioni da fornire con il Rapporto Ambientale, così come elencate nell'Allegato VI del D Lgs. 152/2006. Le attività di valutazione, effettuate congiuntamente alla costruzione del progetto in Variante agli strumenti urbanistici, si sono concluse con la valutazione degli impatti indotti dall'attuazione delle previsioni proposte e, in particolare, con la definizione di misure di mitigazione. La ValSAT ha infine, definito un set di Indicatori funzionali e pertinenti al progetto, tra quelli individuati nel PSC, da utilizzare per il monitoraggio degli effetti sui sistemi ambientali e territoriali derivanti dall'attuazione delle scelte di progetto in Variante.

Dalla contestuale lettura degli elaborati costitutivi del progetto in Variante, del documento di ValSAT e della Sintesi non Tecnica emerge lo sviluppo della metodologia e delle fasi necessarie allo svolgimento della procedura di Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale, così come disciplinata dalla normativa vigente.

In particolare, tale metodologia si compone di alcune fasi, che concorrono alla definizione dei contenuti del progetto in Variante, attraverso una valutazione della sostenibilità ambientale e territoriale dello stesso:

- definizione delle componenti ambientali e obiettivi di sostenibilità;
- sintesi dello stato di fatto;
- verifica di coerenza esterna: obiettivi di P.S.C. / azioni di Variante;
- verifica di coerenza interna: azioni di Piano / componenti ambientali;
- Valutazione delle alternative;
- verifica di conformità a vincoli e prescrizioni;
- indicatori per il monitoraggio.

Le risultanze delle valutazioni di coerenza hanno riportato esiti sostanzialmente positivi, evidenziando che gli obiettivi e le azioni della Variante comunale sono coerenti con gli obiettivi di sostenibilità stabiliti dalla normativa e dalla pianificazione sovraordinata.

In considerazione di quanto rilevato, valutati i contenuti del documento di ValSAT elaborato dal soggetto proponente, considerata la proposta di Variante al PSC e al RUE, dato atto che sono state sviluppate le attività di informazione e di partecipazione previste dal Codice dell'Ambiente nell'ambito dell'iter di approvazione del progetto medesimo, considerati i contenuti dei pareri dei soggetti con competenze in materia ambientale, considerata l'attività tecnico-istruttoria effettuata ai fini dell'espressione dell'assenso da parte dell'Amministrazione Provinciale (ai sensi dell'art. 53 della L.R. 24/2017 e s.m.), l'Autorità competente ritiene di esprimere

**Parere Motivato positivo sul progetto di  
"PROGETTO DELLA SEDE DEI VOLONTARI DELL'ASSOCIAZIONE  
'INSIEME PER L'HOSPICE E.T.S.'" "**

**in Variante al Piano Strutturale Comunale (PSC) e al Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE)**

**relativamente alla Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale (ValSAT)  
ai sensi dell'art. 5, comma 7 della L.R. 20/2000 e succ. mod. ed int.**

La Variante al Piano Strutturale Comunale (PSC) e al Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) di Piacenza potrà, quindi, completare il proprio iter di approvazione nell'ambito del "procedimento unico", ai sensi dell'art. 53 della L.R. 24/2017, nel rispetto dei contenuti e delle prescrizioni presenti nel documento di ValSAT, delle valutazioni formulate nell'ambito dell'istruttoria tecnica svolta da questa Amministrazione e delle prescrizioni di seguito riportate:

- risulta necessario garantire il rispetto delle prescrizioni contenute nel documento di ValSAT e delle azioni di mitigazione definite in riferimento alle specifiche previsioni;
- occorre rispettare le prescrizioni presenti all'interno dei pareri formulati dai soggetti con competenze in materia ambientale coinvolti nel processo di valutazione ambientale della Variante;
- le previsioni contenute nella Variante sono valide salvo sopravvenute modifiche sostanziali ai contenuti della stessa, diversamente, si renderà necessaria una nuova valutazione;
- si rammenta che con l'atto di approvazione della variante urbanistica il Comune dovrà illustrare, in un apposito elaborato allegato (denominato Dichiarazione di Sintesi), come le considerazioni ambientali sono state integrate nella Variante e come si è tenuto conto del Rapporto Ambientale e degli esiti delle consultazioni, dando atto dell'avvenuto recepimento del Parere Motivato della Provincia, ovvero indicando puntualmente le ragioni per le quali si è parzialmente o totalmente disatteso a quanto contenuto nel Parere Motivato stesso.



**PROVINCIA DI PIACENZA**

**Servizio Territorio e urbanistica, Sviluppo, trasporti, sistemi  
informativi, assistenza agli Enti Locali**

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Sulla proposta n. 1081/2022 del  
Ufficio Territorio e Urbanistica, Sviluppo, trasporti, sistemi informativi, assistenza agli Enti  
Locali ad oggetto: : PROCEDIMENTO UNICO AI SENSI DELL'ART. 53, C. 1, LETT. A) DELLA  
L.R. N. 24/2017 PER L'APPROVAZIONE DEL PROGETTO DELLA SEDE DEI VOLONTARI  
DELL'ASSOCIAZIONE "INSIEME PER L'HOSPICE E.T.S." IN VIA BUBBA, PIACENZA,  
COMPORANTE VARIANTE AGLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI. ESPRESSIONE  
DELL'ASSENSO, DEL PARERE MOTIVATO VAS E DEL PARERE SISMICO, si esprime ai sensi  
dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, parere  
FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica.

Piacenza lì, 02/08/2022

**Sottoscritto dal Dirigente  
(SILVA VITTORIO)  
con firma digitale**